

Regolamento per l'accesso, l'istruttoria, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi destinati ai cittadini e alle attività economiche di Niscemi colpiti dall'evento franoso

Il presente Regolamento disciplina i criteri, le modalità operative e le procedure di controllo per l'utilizzo delle somme destinate, ai sensi del Protocollo d'intesa tra l'Associazione Movimento 5 Stelle e l'Associazione Movimento 5 Stelle Sicilia, in favore dei nuclei familiari e delle attività economiche colpiti dall'evento franoso verificatosi nel territorio di Niscemi nel gennaio 2026.

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento dà attuazione al Protocollo d'intesa stipulato tra l'Associazione Movimento 5 Stelle e l'Associazione Movimento 5 Stelle Sicilia e, facendo seguito alla modulistica emessa nell'aprile 2026 volta al censimento e alla ricognizione dei soggetti e delle imprese beneficiarie, disciplina l'accesso, l'istruttoria, l'erogazione, il controllo e la rendicontazione dei contributi destinati ai soggetti danneggiati dalla frana verificatasi nel gennaio 2026 nel territorio del Comune di Niscemi.
2. Le risorse sono impiegate nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, tracciabilità, tempestività, solidarietà, proporzionalità e buon andamento dell'azione amministrativa.
3. I contributi previsti dal presente Regolamento hanno natura straordinaria, eccezionale e *una tantum* e sono concessi nei limiti delle somme effettivamente disponibili e trasferite ai sensi del Protocollo d'intesa.
4. Finalità del presente intervento è:
 - i. il sostegno ai nuclei familiari che hanno subito importanti danni alla propria abitazione o che siano stati costretti a lasciare l'immobile di residenza o di domicilio a causa dell'evento franoso in Niscemi, contribuendo all'acquisto di beni di prima necessità e/o alle spese connesse alla normale abitabilità o fruizione dell'immobile (ivi comprese le spese per utenze, allacci, ecc.);
 - ii. supportare le attività economiche di Niscemi danneggiate nella delocalizzazione, nel riavvio e nella ripresa dell'attività, al fine della salvaguardia dell'occupazione locale e del tessuto economico cittadino, evitando l'abbandono definitivo di attività storiche e di prossimità e stimolando la ripresa economica dell'intera comunità niscemese.

Art. 2 - Dotazione finanziaria e articolazione delle misure

1. La dotazione complessiva destinata agli interventi in favore delle famiglie e delle imprese colpite dalla frana di Niscemi è fino alla concorrenza di euro 300.000,00, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa.

2. Le somme sono destinate alle seguenti misure:

- Misura A: euro 200.000,00 a sostegno dei nuclei familiari costretti a lasciare l'abitazione di residenza o, in subordine, di domicilio o che abbiano subito danni rilevanti alla stessa, con contributi destinati all'acquisto di beni di prima necessità e/o alla copertura di spese e oneri connessi alla normale abitabilità o fruizione dell'immobile, alle necessarie attività di adeguamento e ripristino dell'immobile o della nuova sistemazione.
- Misura B: euro 100.000,00 a sostegno alle attività economiche danneggiate, finalizzato alla delocalizzazione, al riavvio e alla ripresa dell'attività.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alla Misura A i nuclei familiari del territorio comunale interessato dall'evento franoso, in particolare quelli la cui abitazione di residenza si trova all'interno della zona rossa di 100 metri, come determinata dalle ordinanze delle autorità comunali e di protezione civile tempo per tempo vigenti.
2. Possono altresì accedere alla Misura A, in via subordinata e nei limiti delle risorse disponibili, i nuclei familiari proprietari o detentori qualificati di immobile adibito ad abitazione principale sito nella medesima zona, che dimostrino il domicilio abituale o l'effettiva stabile utilizzazione dell'immobile al momento dell'evento, anche se non formalmente residenti.
3. Possono accedere alla Misura B le imprese, i commercianti, gli artigiani, gli imprenditori agricoli e gli altri esercenti attività economica il cui immobile strumentale all'esercizio dell'impresa o la cui sede operativa si trovi all'interno della zona rossa di 100 metri, come determinata dalle ordinanze tempo per tempo vigenti, che abbiano subito un pregiudizio diretto a causa della frana e/o siano stati costretti alla delocalizzazione dell'attività.

Art. 4 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, per la Misura A, le spese sostenute o da sostenere per:
 - acquisto di beni di prima necessità, esclusivamente presso le attività commerciali site nel territorio di Niscemi;
 - acquisto di arredi ed elettrodomestici essenziali per la nuova sistemazione abitativa, preferibilmente presso le attività commerciali site nel territorio di Niscemi;
 - spese e oneri connessi alle necessarie attività di adeguamento e ripristino dell'immobile o della nuova sistemazione, previa istruttoria e verifica di cui al successivo art. 9.
2. Sono ammissibili, per la Misura B, le spese sostenute o da sostenere per:
 - locazione o disponibilità di nuovi locali destinati all'esercizio dell'attività;

- acquisto o ripristino di macchinari, utensili, strumenti, arredi e beni necessari alla ripresa dell'attività;
 - spese tecniche, logistiche o strettamente funzionali alla delocalizzazione, al riavvio e alla continuità aziendale, purché adeguatamente documentate e pertinenti rispetto al danno subito.
3. Non sono in ogni caso ammissibili le spese non documentabili, le spese manifestamente estranee alle finalità del Protocollo, quelle già integralmente coperte da altri contributi pubblici o privati per il medesimo titolo e le richieste fondate su dichiarazioni incomplete o non veritiere.

Art. 5 - Misura e limiti del contributo

1. Per la Misura A, il contributo è concesso nella misura del 100% del massimo erogabile per i nuclei familiari di cui al comma 1 dell'art. 3 del presente regolamento, e nella misura del 50% del contributo concesso ai residenti, per i nuclei familiari di cui al comma 2 del medesimo art. 3.
2. Le somme destinate alla Misura A sono ripartite tra i beneficiari ammessi in misura equa e uniforme, in relazione al numero complessivo delle domande dichiarate ammissibili. L'erogazione del contributo avviene in due *tranche* di pari importo: una prima *tranche*, pari al cinquanta per cento dell'importo spettante, è liquidata a seguito dell'approvazione dell'elenco definitivo dei beneficiari; una seconda *tranche*, pari al restante cinquanta per cento, è erogata successivamente, previo espletamento della rendicontazione attestante le modalità di utilizzo delle somme percepite a titolo di prima *tranche*. Entro 30 giorni dall'erogazione della seconda *tranche*, i beneficiari producono la documentazione necessaria per la rendicontazione della stessa.
3. Per la Misura B il contributo è erogato alle attività economiche di cui al comma 3 dell'art. 3 del presente regolamento, anche in caso di modifica della tipologia di attività e del relativo codice Ateco, purché rientrante nelle tipologie di attività economiche ammesse. L'erogazione può avvenire in unica soluzione ovvero, in due *tranche*, purché resti assicurata la verifica finale della destinazione delle somme. L'ammontare del contributo concedibile è determinato in relazione all'importo risultante dal prospetto economico presentato in sede di domanda ovvero dalle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

Art. 7 - Presentazione delle istanze

1. Le domande devono essere presentate dal richiedente avente titolo, per il proprio nucleo familiare o per la propria attività economica, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta.
2. Per la Misura A la domanda è presentata da un solo componente per ciascun nucleo familiare. In caso di più domande riferite al medesimo nucleo o al medesimo immobile, l'ufficio istruttore invita alla regolarizzazione entro un termine perentorio, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata improcedibile.

3. Le domande devono contenere dichiarazioni veritiere e complete ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazione, con espressa avvertenza circa la decadenza dal beneficio e ogni ulteriore conseguenza in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 8 - Documentazione richiesta

1. Per la Misura A, devono essere allegati:
 - documento di identità del richiedente;
 - certificato di stato di famiglia;
 - istanza compilata e sottoscritta;
 - attestazione o provvedimento dell'autorità competente da cui risulti lo sgombero, l'interdizione o comunque la collocazione dell'immobile nella zona rossa;
 - documentazione idonea a dimostrare la residenza o, nei casi ammessi, il domicilio abituale o il titolo di disponibilità dell'immobile.
2. Per la Misura B, devono essere allegati:
 - documento di identità del richiedente;
 - istanza compilata e sottoscritta;
 - visura camerale o documentazione equivalente attestante l'attività svolta, la partita IVA, il codice ATECO e la sede operativa;
 - attestazione o provvedimento dell'autorità competente relativo alla collocazione dell'attività nell'area interessata e al pregiudizio subito;
 - relazione descrittiva dei danni e delle spese necessarie o già sostenute per la delocalizzazione, il riavvio o la ripresa dell'attività;
 - documentazione giustificativa delle spese, ove disponibile.
3. Nel caso in cui i richiedenti abbiano già partecipato alla ricognizione di cui ai moduli M1 e M2 emessi nell'aprile 2026, la documentazione ulteriore integrativa richiesta ai punti precedenti deve essere prodotta entro 10 giorni la pubblicazione del presente regolamento.
4. In caso di presentazione di istanza *ex novo*, la documentazione deve essere prodotta entro 20 giorni la pubblicazione del presente regolamento.

Art. 9 - Istruttoria, verifica e approvazione degli esiti

1. Le istanze sono istruite dall'Associazione Movimento 5 Stelle Sicilia, anche con il supporto degli uffici del Comune di Niscemi, dei rappresentanti dei comitati per la frana di Niscemi o di altre associazioni locali.
2. L'istruttoria verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi, la completezza documentale, la pertinenza delle spese e la coerenza della richiesta con le finalità del Protocollo e del presente Regolamento.
3. All'esito dell'istruttoria sono approvati gli elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva, non ammesse o escluse, con indicazione sintetica delle relative motivazioni, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
4. L'Associazione Movimento 5 Stelle Sicilia trasmette all'Associazione Movimento 5 Stelle il presente Regolamento, in conformità a quanto previsto dal Protocollo in ordine all'approvazione del regolamento e alla verifica degli impieghi delle somme.

Art. 10 - Erogazione dei contributi e tracciabilità

1. L'erogazione dei contributi ai beneficiari avviene esclusivamente con modalità tracciabili.
2. Nessuna erogazione può eccedere le risorse effettivamente disponibili in relazione alle tranche trasferite ai sensi del Protocollo d'intesa, che prevede l'accredito in tre tranche da euro 100.000,00 ciascuna, previa richiesta scritta, rendicontazione e verifica del corretto impiego delle somme già assegnate.
3. L'Associazione Movimento 5 Stelle Sicilia adotta ogni misura utile a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti, la riconducibilità di ciascun contributo a una domanda istruita e l'archiviazione dei giustificativi di spesa e dei provvedimenti di concessione.

Art. 11 - Obblighi dei beneficiari, controlli e revoca

1. I beneficiari sono tenuti a utilizzare le somme esclusivamente per le finalità per le quali il contributo è stato concesso e a conservare la documentazione giustificativa per almeno un anno dalla data di saldo.
2. L'Associazione Movimento 5 Stelle Sicilia effettua controlli a campione e, ove necessario, controlli mirati sulla veridicità delle dichiarazioni, sulla corretta destinazione delle somme e sulla permanenza dei requisiti dichiarati.
3. Il contributo è revocato, in tutto o in parte, in caso di:
 - accertata insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti;
 - dichiarazioni mendaci o documentazione falsa;
 - utilizzo delle somme per finalità diverse da quelle ammesse;
 - mancata presentazione della rendicontazione richiesta o ostacolo ai controlli.

Art. 12 - Pubblicità e trasparenza

1. L'Associazione Movimento 5 Stelle Sicilia pubblica sul proprio sito web e sui propri canali social il presente Regolamento, gli esiti delle procedure e i report di rendicontazione previsti dal Protocollo in forma compatibile con la tutela dei dati personali.
2. La pubblicazione degli atti deve consentire la verifica diffusa della correttezza delle procedure e dell'impiego delle risorse, nel rispetto dei principi di trasparenza richiamati dal Protocollo.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali acquisiti in attuazione del presente Regolamento sono trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione delle procedure di concessione, erogazione, controllo e rendicontazione dei contributi, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
2. All'atto della presentazione della domanda è resa ai richiedenti apposita informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, contenente le informazioni relative al trattamento dei dati personali, alle basi giuridiche, ai destinatari dei dati, ai tempi di conservazione e ai diritti riconosciuti agli interessati. L'eventuale consenso ai trattamenti ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla gestione della procedura è acquisito secondo le modalità previste dalla medesima informativa.

Art. 14 - Disposizioni finali ed efficacia

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione e resta efficace fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque fino al completamento degli interventi, dei controlli e della rendicontazione prevista dal Protocollo d'intesa.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa e negli avvisi attuativi, purché compatibili.